

quelle ecclesiastiche, ma prima vogliono in virtù di quest'atto stabilire i patti e le condizioni, che regolano dovranno la loro futura unione, dichiarando anzi tutto di volere adottare il sistema dotale nel modo come è prescritto dal Codice Civile.

Ciò posto i suddetti coniugi Paolina Caruana e Squario Colletti, e questi tanto nel nome proprio, che per la maritale autorizzazione, volendo contribuire al buon decoro e sostegno del suddetto futuro matrimonio, costituiscono in dote alla convenuta loro figlia Anna accettante, e per essa accettante lo sp.

1.° Uno pezzo di terra seminativa, sita nel territorio di Ribera contrada Torre Costa di Coniglio, dell'estensione di are sessantadue e centiare diciotto, pari a circa trecento e tre dell'abolita misura di canne ventidue e palmi due, confinante con terre di Biagio Tomatore, con terre di Francesco Paolo Lucio con terre di Guanele Palletta, del valore di lire centosedici, notato nel catasto terreni di Ribera all'art. 942 sotto nome di Caruana et Giuseppe di Vincenzo Sez. I. n. dal 2696 al 2701 col l'imponibile di L. 9. 76.

2.° Santi oggetti di biancheria stimati da un perito scelto d'accordo del valore di lire trecento e otto

due e centesimi cinquante, con espresso dichiarazione che la stima ne produce la vendita verso lo sposo, il quale fin d'ora si riconosce e dichiara debitore del prezzo attribuito e dato ai predetti oggetti di biancheria che si riterranno introdotti nella casa maritale col fatto della celebrazione del prossimo matrimonio.

Del predetto pezzo di terra la comparsa Anna Colletti avrà la proprietà dal giorno della celebrazione del matrimonio in poi ed il materiale possesso e godimento dal primo settembre del corrente anno e da tale giorno essa si obbliga e per essa assume espreso obbligo lo sposo di pagare i pmi di fondiaria e canone enfiteutico che vi gravano. Il medesimo sposo Giuseppe Lo Drutto promette e obbliga di bene amministrare la superiore dote e di farne la restituzione quando ne sarà il caso nei modi di legge, però le parti rinunciano all'ipoteca legale nascente da quest'atto e che dovrebbe accendersi in favore della sposa e dispensano un obbligo d'accenderla, liberandovi di ogni responsabilità.

Dichiarano i genitori della sposa di non aver fatto altre precedenti donazioni alla stessa. È conferito il diritto allo sposo di vendere il pre.

252.50  
116.50  
136.00